

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale,**  
**Pianificazione e Gestione Attività Estrattive**

N. 109-303770/2002

**Progetto:** IMPIANTO DI RAGGRUPPAMENTO, RICONDIZIONAMENTO E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONTO TERZI  
**Proponente:** R.I. - RICUPERI INDUSTRIALI  
**Comune:** FAVRIA  
**Procedura:** Fase di valutazione ex art. 12 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.  
**Non assoggettabilità alla fase di valutazione di impatto ambientale**

**Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Pianificazione e  
Gestione Attività Estrattive**

**Premesso che:**

- in data 19/02/2002 la società R.I, Ricuperi Industriali S.r.l., con sede legale in Favria - Via Bertano n. 32 - C.F./P.I.V.A. 00527790018, ha presentato domanda di avvio della Fase di Valutazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i. - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione - relativamente al progetto di "*IMPIANTO DI RAGGRUPPAMENTO, RICONDIZIONAMENTO E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONTO TERZI*", in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 7 dell'Allegato A2 della L.R. 40/98: "*Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22)*";
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- in data 07/03/2002 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di valutazione della procedura di VIA a norma degli artt. 12 e 13 della citata L.R. 40/98;
- in data 10/04/2002 si è svolta la prima riunione della Conferenza dei Servizi presso la sede dell'Area Ambiente della Provincia di Torino, Via Valeggio 5 - Torino (convocata ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.);
- in data 10/07/2002 la società R.I, Ricuperi Industriali S.r.l. ha richiesto una proroga sino al 30/09/2002 a questo Provincia (nota ns. rif. n. 157114/LA4 del 11/07/2002) per la consegna delle integrazioni richieste con nota ns. prot. n. 112537/LA4 del 20/05/2002;
- in data 30/09/2002 la società R.I, Ricuperi Industriali S.r.l. ha trasmesso a questa Provincia, con nota ns. rif. n. 218985/LA4 del 30/09/2002, integrazioni alla documentazione in accompagnamento alla domanda suddetta;

- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.;

**Rilevato che:**

- Il proponente ha presentato istanza di pronuncia del giudizio di compatibilità ambientale su di un progetto denominato "impianto di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare".
- L'attività inizialmente dichiarata prevedeva alcune operazioni di smaltimento di cui all'allegato B del D.Lgs. 22/97: raggruppamento preliminare (D13), ricondizionamento preliminare (D14) e Deposito preliminare (D15), per cui il progetto è stato proposto come impianto rientrante nella categoria n. 7 dell'allegato A2 della L.R. 40/98.

**Considerato che:**

- Sono state richieste integrazioni finalizzate ad ottenere anche un quadro chiaro di come il proponente intendesse effettuare la gestione dei rifiuti, quali operazioni fossero effettivamente previste, quali fossero le destinazioni finali e con quale metodologia intendesse bonificare i veicoli fuori uso.
- Dalla verifica effettuata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste, è stato accertato che:
  - l'impianto non prevede alcuna operazione di smaltimento come inizialmente dichiarato,
  - i destinatari finali dei materiali prodotti sono impianti che li riutilizzano nell'ambito del loro ciclo produttivo per cui l'impianto non effettua operazioni di deposito preliminare di rifiuti (D15),
  - in progetto è prevista un'attività di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi da destinare a recupero ed un insieme di operazioni considerate accessorie allo stoccaggio,
  - la sola autodemolizione, per le soglie previste nella L.R. 40/98 (area inferiore ad 1 ettaro), non rientra nemmeno nella fase di verifica ex art. 10 L.R. 40/98.
- Il progetto si configura pertanto come un'attività di recupero rifiuti mediante messa in riserva (operazione R13 di cui all'allegato C del D.Lgs. 22/97), per cui risulta escluso dalle tipologie di opere previste dalla L.R. 40/98 (complesso degli allegati A e B), mentre permane l'assoggettamento alla disciplina prevista dal D.Lgs 22/97.

**Ritenuto che** il progetto in esame non sia assoggettabile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, alla fase di valutazione di impatto ambientale

**Visto** il verbale della riunione tenutasi in data 11/11/2002 e **preso atto** della volontà, espressa dai soggetti riuniti nella Conferenza dei Servizi e dal Proponente, di proseguire l'istruttoria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 a seguito della verifica della non assoggettabilità del progetto alla fase di valutazione, in ottica di semplificazione e di minor aggravio del procedimento amministrativo.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale

**Visti:**

- la L. R. 14/12/1998 n. 40;
- il D.Lgs. 22/97;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della non assoggettabilità alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, per il progetto di *"IMPIANTO DI RAGGRUPPAMENTO, RICONDIZIONAMENTO E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONTO TERZI"* presentato dalla società R.I, Ricuperi Industriali S.r.l., c/on sede legale in Favria - Via Bertano n. 32 - C.F./P.I.V.A. 00527790018 in quanto non rientrante nelle categorie di cui all'allegato A2 della L.R. 40/98 e s.m.i.
2. di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 02/12/2002

Il Dirigente del Servizio  
*dott.ssa Paola Molina*